



COMUNE DI CORTE DE' CORTESI CON CIGNONE
Provincia di Cremona

DELIBERAZIONE N. 04

Adunanza del 30.03.2017

Codice Ente 10735 8 Corte de' Cortesi con Cignone

Codice Materia:

COPIA

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

Sessione **ORDINARIA** di **prima convocazione** seduta **pubblica**

OGGETTO: DETERMINAZIONE ALIQUOTE IMU ANNO 2017 – CONFERMA.

L'anno **2017** addì **TRENTA** del mese di **MARZO** alle ore **19,00** nella sala delle adunanze.

Previa l'osservanza delle modalità e nei termini prescritti, sono stati convocati a seduta per oggi i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:

		Presenti	Assenti
1	ROTTOLI Luigi	Sì	
2	LAZZARONI Elisa	Sì	
3	RENZI Patrizio		Sì
4	SUPERTI Marcello		Sì
5	BRUGNINI Giancarlo	Sì	
6	GRAZIOLI Isabella	Sì	
7	PIOVANI Claudia	Sì	
8	SEGHIZZI Marco	Sì	
9	PEDRAZZINI Pietro		Sì
10	SCAGLIA Alberto	Sì	Sì
11	CORNETTI Virgilio	Sì	
		8	3

Partecipa all'adunanza il Segretario Comunale *Sig. GRASSI dr. Raffaele Pio* il quale provvede alla redazione del seguente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti (presenti n. 8 , assenti n. 3) il Sig. ROTTOLI Luigi nella qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: DETERMINAZIONE ALIQUOTE I.M.U. ANNO 2017.-CONFERMA.

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATO l'art. 54 D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, in materia di approvazione delle tariffe e dei prezzi pubblici, in base al quale «le Province e i Comuni approvano le tariffe e i prezzi pubblici ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione»;

RICHIAMATO in tal senso quanto stabilito dal successivo art. 1, comma 169 L. 27 dicembre 2006 n. 296, il quale dispone che «gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno»;

VISTA la legge n. 232 del 11/12/2016 – art. 1 comma 454 – (legge di bilancio 2017) che ha prorogato al 28/02/2017 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2017 ed il D.L. n. 244 del 30/12/2016 – art. 5 comma 11 – (decreto mille proroghe) che ha disposto un ulteriore rinvio al 31 marzo 2017;

VISTO l'art. 1, comma 639 L. 27 dicembre 2013 n. 147 (Legge di stabilità 2014), il quale dispone che, a decorrere dal 1° gennaio 2014, è istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC), che si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;

CONSIDERATO che, in relazione a tali presupposti impositivi, la IUC esclude le abitazioni principali, tranne la categorie catastali A/1, A/8 e A/9, e si compone dell'Imposta Municipale Propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel Tributo per i Servizi Indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella Tassa sui Rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

VISTO l'art. 1, comma 26 L. 28 dicembre 2015 n. 208, con cui è stata introdotta, in analogia con quanto già avvenuto nel quadriennio 2008 – 2011, la sospensione dell'aumento dei tributi locali, prevedendo che *«al fine di contenere il livello complessivo della pressione tributaria, in coerenza con gli equilibri generali di finanza pubblica, per l'anno 2016 è sospesa l'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni e agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015»* e che *«la sospensione di cui al primo periodo non si applica alla tassa sui rifiuti (TARI) di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, né per gli enti locali che deliberano il predissesto, ai sensi dell'articolo 243-bis del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, o il dissesto, ai sensi degli articoli 246 e seguenti del medesimo testo unico di cui al decreto legislativo n. 267 del 2000»*;

CONSIDERATO che la sospensione dell'aumento dei tributi locali è stata estesa anche all'anno 2017 dall'art. 1, comma 42, lett. a) L. 11 dicembre 2016 n. 232 (Legge di bilancio 2017) , con le stesse modalità previste per il 2016 e confermando quindi l'applicabilità nel 2017 delle aliquote 2015 con l'unica eccezione della TARI;

VISTA la delibera di Consiglio Comunale n. 17 del 5/6/2014 con la quale si approvava il Regolamento dell'Imposta Unica Municipale e successiva deliberazione n. 30 del 29/10/2015 e n. 6 del 29/4/2016 di modifica dello stesso;

DATO ATTO che la deliberazione delle aliquote è di competenza del Consiglio Comunale;

VISTE le deliberazioni di C.C. n. 15 del 28/5/2015, con cui sono state approvate le aliquote IMU per l'anno 2015 e C.C. n. 8 del 29/4/2016 di approvazione delle tariffe IMU 2016;

CONSIDERATO che, alla luce delle disposizioni dettate dall'art. 1, commi 707 - 721 L. 27 dicembre 2013 n. 147, l'Imposta Municipale Propria (IMU) per l'anno 2017 prevede:

- la non applicabilità dell'imposta all'abitazione principale ed alle relative pertinenze, con esclusione degli immobili ad uso abitativo rientranti nella Cat. A/1, A/8 ed A/9;
- la spettanza esclusiva allo Stato del gettito derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, sulla base dell'aliquota standard del 7,6 per mille, con possibilità per il Comune di aumentare sino a 3 punti millesimali tale aliquota, introdotta dall'art. 1, comma 380 L. 24 dicembre 2012 n. 228;

ATTESO che le aliquote previste dalla normativa suddetta sono le seguenti:

- *aliquota base pari allo 0,76 % (con possibilità di variazione in aumento o diminuzione sino a 0,3 punti percentuali);*
- *aliquota dello 0,4% per l'abitazione principale e per le relative pertinenze (con possibilità di variazione in aumento o diminuzione sino a 0,2 punti percentuali);*

RILEVATO che sia il limite minimo sia quello massimo costituiscono vincoli invalicabili da parte del Comune, il quale, nell'esercizio della sua autonomia regolamentare, può esclusivamente manovrare le aliquote, differenziandole sia nell'ambito delle stesse fattispecie impositive, sia all'interno del gruppo catastale, con riferimento alle singole categorie e tale manovrabilità deve essere sempre esercitata nel rispetto dei criteri generali di ragionevolezza e non discriminazione;

PRESO ATTO che dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, €. 200,00= rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione. Se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica;

RITENUTO, quindi, nelle more dell'adozione di eventuali ulteriori modifiche normative in materia di Imposta Unica Comunale, di poter procedere all'approvazione delle aliquote IMU relative all'anno 2017 confermando le aliquote 2015 - 2016;

VISTO il Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 e successive modificazioni;

VISTO che sulla proposta della presente deliberazione è stato acquisito il parere favorevole del Responsabile del servizio interessato in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 del T.U.L. Enti Locali D.Lgs. 18.8.2000 n. 267, come dall'allegato parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

DATO ATTO che è stata attestata da parte del Responsabile del Servizio Finanziario, la regolarità contabile relativa all'adozione della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49 del T.U.L. Enti Locali D.Lgs. 18.8.2000 n. 267, come dall'allegato parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

VISTO il vigente Statuto Comunale;

Con voti favorevoli n.8, contrari n.0, astenuti n.0, espressi in forma palese dai n.8 Consiglieri presenti e n.8 votanti;

DELIBERA

1. di richiamare ed approvare quanto esposto in premessa;

2. di determinare per l'esercizio 2017 le aliquote dell'Imposta Unica Municipale (IMU) in questo Comune nella medesima misura stabilita per gli anni 2015 e 2016 come di seguito specificato:

TIPOLOGIA	ALIQUOTA
Abitazione principale (solo A/1-A/8-A/9) e relative pertinenze (detrazione € 200,00)	0,40 % (4 per mille)
Aree fabbricabili	0,76% (7,6 per mille)
Terreni agricoli	0,76% (7,6 per mille)
Onlus ed ex Ippab (per gli immobili utilizzati dai soggetti destinati ad attività svolte con modalità commerciali)>	0,76% (7,6 per mille)
Altri fabbricati	0,76% (7,6 per mille)

3. di prendere atto e recepire che l'art. 1 comma 10 lettere a) b) della Legge di stabilità 2016 ha previsto quanto segue:

"per le unità immobiliari, fatta eccezione per quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, concesse in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado che le utilizzano come abitazione principale, a condizione che il contratto sia registrato e che il comodante possieda un solo immobile in Italia e risieda anagraficamente nonché dimori abitualmente nello stesso comune in cui è situato l'immobile concesso in comodato; il beneficio si applica anche nel caso in cui il comodante oltre all'immobile concesso in comodato possieda nello stesso comune un altro immobile adibito a propria abitazione principale, ad eccezione delle unità abitative classificate nelle categorie catastali A/A, A/8 e A/9; ai fini dell'applicazione delle disposizioni della presente lettera, il soggetto passivo attesta il possesso dei suddetti requisiti nel modello di dichiarazione di cui all'articolo 9, comma 6, del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23";

4. di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it entro 30 giorni dalla data di esecutività e comunque entro 30 giorni dal termine ultimo di approvazione del bilancio, ai sensi dell'art. 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 2011 (L. n. 214/2011) e della nota MEF prot. N. 5343/2012 del 6 aprile 2012.

IL CONSIGLIO COMUNALE

- Stante l'urgenza di provvedere;
- Con voti favorevoli n.8, contrari n.0, astenuti n.0, espressi in forma palese dai n.8 Consiglieri presenti e n.8 votanti;

D E L I B E R A

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli enti Locali D.Lgs. 18.8.2000 n. 267.

**COMUNE DI CORTE DE' CORTESI CON CIGNONE
PROVINCIA DI CREMONA**

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
N. 04 del 30.03.2017

PARERI OBBLIGATORI
Art. 49, comma 1^, D.Lgvo n. 267/2000

OGGETTO: DETERMINAZIONE ALIQUOTE IMU ANNO 2017 – CONFERMA..-

1) PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA:
FAVOREVOLE

Corte de' Cortesi con Cignone, 30.03.2017

IL RESPONSABILE SERVIZIO
TECNICO – ASSETTO DEL TERRITORIO
(Arch. Mara RUVIOLI)

IL SEGRETARIO COMUNALE
GRASSI dr. Raffaele Pio

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
F.to PASSERI Nicoletta

3) PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE:
FAVOREVOLE

Corte de' Cortesi con Cignone , 30.03.2017

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
F.to PASSERI Nicoletta

Il presente verbale viene così sottoscritto

IL PRESIDENTE	IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to ROTTOLI Luigi	F.to GRASSI dr. Raffaele Pio

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto responsabile del servizio delle pubblicazioni aventi effetto di pubblicità legale,
Visti gli atti d'ufficio
Visto lo Statuto Comunale,

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata pubblicata in data odierna , per rimanervi 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1 della Legge 18 giugno 2009, n. 69)

Dalla Residenza Municipale, li 04.04.2017

	IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Corte de' Cortesi con Cignone li: 04.04.2017	F.to ONESTI Vilma

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(Art. 134 del D.Lgs. 18/8/2000 n° 267)

Il sottoscritto, visti gli atti d'Ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune per quindi giorni consecutivi dal al ed è divenuta esecutiva oggi, decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, del T.U. n. 267/2000).-

Dalla residenza Municipale, li

	IL SEGRETARIO COMUNALE
Corte de' Cortesi con Cignone li:	GRASSI dr. Raffaele Pio

COPIA CONFORME all'originale per uso amministrativo	IL FUNZIONARIO DELEGATO
Corte de' Cortesi Con Cignone li 04.04.2017	F.to ONESTI Vilma